

**PIANI TERRITORIALI POLITICHE GIOVANILI – SECONDA ANNUALITA' 2015 - 2016**  
**(Dduo 1258 del 19/02/2015)**

***Faq***

---

**CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA (PUNTO 5 DELL'AVVISO)**

- 1) Un singolo comune può presentare la domanda senza coinvolgere altri comuni?  
R. Il bando cofinanzia Piani di dimensione sovracomunale. Si esclude la possibilità che un singolo comune, non a capo di una rete che coinvolge altri comuni, possa presentare la domanda, con la sola eccezione del Comune di Milano.
- 2) Città Metropolitana può fare il CAPOFILA in un solo progetto e partner con altri progetti di altre zone?  
R. Città Metropolitana di Milano può fare il capofila in un solo progetto e partner in altri progetti, in considerazione del fatto che ha assunto il ruolo di ente intermedio della ex provincia di Milano. Resta comunque il divieto di non cumulare medesime agevolazioni a valere sulle stesse spese ammissibili.
- 3) Un comune, NON capofila di distretto, può presentare il progetto in qualità di capofila con una rete già esistente composta da altri soggetti istituzionali e del privato sociale?  
*R: Il soggetto che presenta la domanda di cofinanziamento regionale deve essere un Comune o forma associata di Comuni di diritto pubblico, già capofila della programmazione in cui si inserisce il Piano di Lavoro.*  
*Il capofila della Rete deve essere titolare strumento di programmazione territoriale nel quale si inserisce il Piano. Non esistono strumenti di programmazione che a priori sono più idonei di altri. Ci sono però due regole fondamentali:*  
*1) deve trattarsi di un strumento di programmazione sovra comunale;*  
*2) tra strumento di programmazione e piani di lavoro, deve risultare una coerenza in relazione all'obiettivo individuato e alla struttura dello strumento di programmazione nel suo complesso.*

**RETE E PARTNERSHIP (PUNTO 5.1 DELL'AVVISO)**

- 4) I finanziatori del piano (che non fruiranno del cofinanziamento regionale) possono essere partner o sono da considerarsi solo soggetti finanziatori esterni?

*R: Si considerano "finanziatori" i soggetti che apportano alla Rete risorse, anche a titolo di valorizzazioni purché effettivamente quantificabili (escluso, quindi, ogni rapporto di tipo volontaristico), non soggette a richiesta di cofinanziamento regionale. Il requisito per essere considerati partner è quello di contribuire al finanziamento del piano e di ricevere quote di cofinanziamento regionale. I finanziatori possono anche apportare risorse o valorizzazioni purché effettivamente quantificabili (escluso, quindi, ogni rapporto di tipo volontaristico), che superano il 10% del totale budget di progetto.*

### **RUOLO DELLA RETE E DEL PARTENARIATO (PUNTO 5.3 DELL'AVVISO)**

- 5) Come si attua il coinvolgimento dei giovani nel partenariato, non avendo le associazioni giovanili e i gruppi informali personalità giuridica, dal momento che non possono sottoscrivere accordi, concorrere al finanziamento e percepire contributi?

*R: Il coinvolgimento delle Associazioni giovanili o altre forme di espressione dei giovani del territorio, oltre ai Comuni, è definito nell'avviso a titolo di "partecipazione alla programmazione e alla definizione del Piano Territoriale". Non avendo, tuttavia, tali soggetti personalità giuridica ed essendo impossibilitati, quindi, a sottoscrivere accordi, possono se intendono partecipare alla Rete locale che propone il Piano sottoscrivere una lettera di adesione "informale" sul modello dell'allegata lettera di intenti. In ogni caso, qualora partecipino, ad eventuali bandi per assegnazione di contributo, saranno considerati "beneficiari finali". Qualora le associazioni giovanili siano partner di progetto devono necessariamente portare risorse di cofinanziamento al progetto, altrimenti saranno considerati semplici fruitori.*

- 6) Se si presenta un progetto che ha come riferimento un piano di zona, la rete deve essere costituita da tutti i comuni appartenenti al piano di zona?

*R: No, non è necessaria l'adesione di tutti i Comuni.*

- 7) Può essere partner una start up innovativa a vocazione sociale?

*R: Una start up innovativa a vocazione sociale può partecipare alla rete Locale proponente il Piano, sottoscrivendo l'Accordo oppure la lettera di adesione. Qualora,*

*inoltre, la start up partecipi al Piano anche con quote di cofinanziamento, potrà essere assegnataria di contributo regionale.*

- 8) Un soggetto pubblico o privato, ad eccezione dei comuni, può partecipare a più piani territoriali?

*R: Un soggetto pubblico o privato può partecipare a più Piani purché non presenti domanda di contributo a valere sulle stesse spese ammissibili.*

- 9) Un partner, nel caso specifico un'impresa sociale, può essersi costituita a seguito della pubblicazione del bando regionale e prima della sua chiusura ed essere partner gestore dell'area di coworking?

*R: Il partner impresa sociale che intende gestire l'area di coworking dovrà essere costituita, almeno al momento della presentazione della domanda, al fine di poter essere considerata beneficiaria di quote di cofinanziamento regionale.*

#### **REQUISITI DI ACCESSO (PUNTO 5.4 DELL'AVVISO)**

- 10) Il partenariato deve essere costituito almeno per il 70% da soggetti che hanno esperienza comune. Cosa si intende per "esperienza comune"?

*R: Il bando prevede, al punto 7, che il partenariato sia costituito almeno per il 70% da soggetti che hanno già avuto un'esperienza programmatica o progettuale comune e documentata. Ciò significa che il 70% dei soggetti aderenti alla Rete Locale (quindi non tutti) devono aver condiviso esperienze di programmazione e/o di progettazione (anche non tutti contemporaneamente, ma almeno il 70%). Possono anche essere unificate reti che convogliano diverse esperienze di governance territoriale (Piani di Zona, Piani di Governo territoriale) e altre modalità che consentono la gestione integrata della pianificazione urbana e della programmazione di settore in ambiti territoriali omogenei (distretti del commercio, distretti industriali, ecc..). In ogni caso il 30% della rete può essere costituito da nuovi soggetti che non hanno alle spalle un'esperienza comune.*

- 11) Per il territorio della città di Milano quale criterio di valutazione si applica rispetto al coinvolgimento nel piano di altri Comuni?

*R: La città di Milano è l'unica eccezione rispetto alla regola generale dell'Avviso secondo la quale "non sono ammesse candidature da parte di un unico comune". Sarà pertanto applicato, in sede di valutazione, il punteggio minimo di default.*

## **SPESE AMMISSIBILI (PUNTO 8 DELL'AVVISO)**

12) Erogazione di servizi a favore dei giovani. Qualora venga attivato un servizio diretto ai giovani i relativi costi (personale, utenze, comunicazione ecc.) sono collocabili nelle schede finanziarie come "servizio" alla voce 8.1?

*R: il bando prevede (punto 3) la realizzazione di interventi diretti ai giovani, sia attraverso l'erogazione di risorse direttamente ai giovani, che di servizi. Tal caso vanno distinti interventi che vedono i giovani come beneficiari finali (quali ad es. percorsi per l'avvicinamento al mondo del lavoro come tirocini, borse lavoro, stage), da servizi diretti ai giovani la certificazione di competenze è un servizio e può essere rendicontata nella voce 8.1. Qualora venga attivato un servizio diretto ai giovani dovranno essere collocati nelle schede finanziarie costi strettamente del servizio non compresi da altre categorie, ad es. spese di comunicazione, relative al personale, che devono essere esposte nei relativi campi. Tra le spese ammesse, infine, non rientrano quelle relative alle utenze.*

13) L'erogazione diretta ai beneficiari può essere gestita con voucher da spendere presso servizi o solo con contributo a fondo perduto per avvio impresa?

*R: L'erogazione diretta ai beneficiari può essere gestita con qualsiasi forma (anche voucher) purché nel rispetto di procedure di selezione improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione.*

14) Le associazioni giovanili/ gruppi informali che hanno sottoscritto la lettera d'intenti, possono essere anche beneficiari dei contributi di cui all'art. 8.1 del bando, messi a disposizione di uno o più partner sottoscrittori dell'accordo di partenariato?

*R: Sì*

15) E' possibile prevedere l'erogazione di risorse in forma di voucher o buoni da utilizzare presso eventuali fab lab/ makerspace partner per la fruizione di percorsi di formazione?

*R: Si conferma che tra le risorse da erogare direttamente ai giovani è possibile prevedere misure di incentivo in forma di voucher o buoni da utilizzare presso eventuali fab lab/ makerspace partner per la fruizione di percorsi di formazione.*

- 16) Tra le voci di spesa ammissibili è compresa l'erogazione di contributi in conto capitale ad associazioni, fondazioni e imprese che gestiscono Makerspace / FabLab già operanti o in procinto di aprire per: l'acquisto di arredi /macchinari/ attrezzature di nuova fabbricazione; il miglioramento delle infrastrutture e degli spazi; software specifici per la prototipazione e il 3D; servizi finalizzati alla formazione all'uso professionale e sicuro delle macchine e/o per il conseguimento di certificazioni di qualità?

*R: La voce di spesa ammissibile "erogazione di servizi e risorse" deve necessariamente avere come destinatari finali i giovani e/o le associazioni giovanili. E' possibile rendicontare le spese a favore di soggetti che gestiscono / intendono gestire makerspace o fab lab alla voce di spesa "Noleggio di attrezzature, spese informatiche, noleggio di software, hardware, licenze e applicativi relativi anche all'allestimento di FAB LAB, co-working, e-lab, aule studio, postazioni multimediali, open space technology, spazi per makers, ecc..".*

- 17) E' possibile imputare le spese di allestimento e acquisto arredi alla voce di spese ammissibili "Noleggio di attrezzature, spese informatiche, noleggio di software, hardware, licenze e applicativi relativi anche all'allestimento di FAB LAB, co-working, e-lab, aule studio, postazioni multimediali, open space technology, spazi per makers, ecc.."?

*R: Sì.*

- 18) Risorse umane - Se la Regione cofinanzia con 100.000 euro un piano del valore complessivo di 200.000 - il 25% sul contributo regionale di 100.000 (pari a 25.000 euro) delle valorizzazioni delle risorse umane è finanziato interamente dalla Regione- ma ulteriori spese possono essere rendicontato a conclusione del piano come quota totalmente a carico dei partner?

*R.: si conferma che, per un valore di cofinanziamento massimo di risorse regionali pari a € 100 mila, solo €25 mila possono essere dedicate a spese per risorse umane e € 20*

*mila per consulenze. Però è consentito rendicontare ulteriori spese in quanto ambito, purché fuori dal cofinanziamento e totalmente a carico dei partner.*

19) Quali tipologie di “servizi” sono ammessi alla voce 8.1 ?

*R: tra i servizi ammessi alla voce 8.1 rientrano quelle attività che forniscono un servizio ai giovani come ad esempio: la delle competenze, il tutoring, l'accompagnamento alla creazione di impresa (mentoring). L'elenco non è esaustivo.*

20) La FAQ n. 9 chiede se è possibile prevedere l'erogazione di contributi in conto capitale ad associazioni, fondazioni e imprese che gestiscono Makerspace / FabLab. La risposta data ammette questa possibilità e individua il capitolo “Noleggio di attrezzature, ecc” come capitolo di spesa corretto. Che tipo di documentazione è necessaria a supporto di tale erogazione in sede di rendicontazione? L'erogazione può avvenire anche ad un soggetto interno al partenariato?

*R: Se a stipulare il contratto di noleggio di attrezzature è un partner del Piano, allora la documentazione a supporto della spesa è data dal contratto di noleggio a lui intestato, le fatture comprovanti il pagamento del canone e relative quietanze. Se, al contrario si tratta di un soggetto terzo che sostiene la spesa e la fattura al partner, la voce di spesa da considerare è quella per consulenze.*

21) Le valorizzazioni possono includere servizi ottenuti gratuitamente e affitti?

*R: Le valorizzazioni possono riguardare solo le voci di spesa ammesse ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, inoltre, esse devono essere effettivamente quantificabili, è escluso, quindi, ogni rapporto di tipo volontaristico.*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE (PUNTO 11 DELL'AVVISO)**

22) Il criterio “territorio di riferimento” ha come indicatore il coinvolgimento dei comuni. Nel caso DI coinvolgimento di un Comune che è contemporaneamente anche capofila di un Ambito Distrettuale, quale punteggio verrebbe applicato?

*R: Il criterio “territorio di riferimento” ha come indicatore il coinvolgimento dei comuni, nel caso di coinvolgimento di un Comune che è contemporaneamente anche capofila di un Ambito Distrettuale, saranno conteggiati i comuni rappresentati da tale ambito.*

23) Il criterio “dimensione del partenariato proponente il progetto” quali soggetti considera?

*R: Tutti i soggetti che fanno parte dell'Accordo di Partenariato o che intendono aderirvi pur non sottoscrivendolo per ragioni connesse alla loro natura giuridica (es. associazioni giovanili e gruppi informali).*

24) Per la realizzazione del piano è possibile mettere a disposizione spazi già disponibili rendicontando ad esempio il pagamento di un affitto o delle utenze telefoniche, a titolo di “valorizzazioni”?

*R: Per la realizzazione del piano è possibile valorizzare spazi già disponibili, ma nell'ambito delle categorie di spesa riconosciute dal punto 8 dell'avviso, non quindi pagamento di affitto o utenze telefoniche.*

25) Visto il cofinanziamento in risorse economiche da parte dei Comuni, è possibile spendere parte del cofinanziamento comunale per finanziare risorse umane superando il 25% del contributo regionale concesso?

*R: Il limite del 25% per le spese connesse alle risorse umane è riferito alla quota di cofinanziamento regionale (su un massimo di € 100.000 non può eccedere € 25.000).*

26) Tra i criteri di valutazione viene attribuito il massimo punteggio alla realizzazione di interventi con erogazione diretta di risorse ai giovani, nel caso che la percentuale di risorse dedicate sia compresa tra l'11 e il 20% del budget complessivo.

*R: La percentuale di risorse dedicate ad erogazioni dirette ai giovani può superare il 20%, ma sarà comunque valutata secondo gli intervalli stabiliti nella griglia di valutazione.*

27) I sottoscrittori della lettera d'intenti che non partecipano all'accordo di partenariato (es. associazioni giovanili non riconosciute o gruppi informali) devono comunque portare risorse al piano per entrare a tutti gli effetti nella rete di partner il cui numero è oggetto di valutazione al punto "Rappresentatività giovanile del partenariato"?

*R: le associazioni giovanili non riconosciute o i gruppi informali non sono tenuti necessariamente a partecipare all'accordo e portare risorse per essere considerati “coinvolti” nella rete locale (vedi punto 11 criterio di valutazione “rappresentatività del partenariato”).*

28) Ai fini dell'assegnazione del punteggio, il capofila è da contarsi quale comune coinvolto?

*R: Ai fini dell'assegnazione del punteggio considereremo anche il capofila nel conteggio dei comuni coinvolti.*

### **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE (PUNTO 11 DELL'AVVISO)**

29) Per quota di cofinanziamento in forma di valorizzazione è possibile imputare anche attività di volontariato?

*R: Ai sensi dell'avviso sono esclusi i servizi ottenuti gratuitamente e le attività di volontariato.*

30) Se il capofila un ente pubblico sarà necessario attivare garanzia fidejussoria?

*R: No.*

## PIANI TERRITORIALI POLITICHE GIOVANILI – SECONDA ANNUALITA' 2015 – 2016

(Dduo 1258 del 19/02/2015)

### **Faq 2 parte**

---

#### **31. Acquisto e noleggio di arredi e attrezzature**

All'art. 8 del bando si precisa che è ammesso il costo per il noleggio di attrezzature, software, hardware, relativi anche all'allestimento di FAB LAB, co-working, e-lab, aule studio, postazioni multimediali, open space technology, spazi per makers...

Sono riconosciute le spese relative ai beni di consumo (che esauriscono al loro vita nel momento stesso dell'utilizzo), tra cui rientrano le spese informatiche relative ad accessori e materiali per computer, stampanti (e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche, ad esempio i toner e l'acquisto di licenze e applicativi) e quelle di cancelleria (carta, cartucce, stampati).

Infine sono ammesse spese di allestimento (arredi) in relazione alla realizzazione di fab lab, co-working, e-lab, aule studio, postazioni multimediali, open space technology, spazi per makers.

#### **32. Costituzione del partenariato**

Abbiamo ancora un dubbio relativo al 70%, quota della rete che deve avere già collaborato all'interno di strumenti di programmazione o progetti. E' valida nel calcolo di questa percentuale anche la collaborazione tra due enti o il 70% degli enti devono avere già collaborato tutti contemporaneamente?

Non è necessario che tutti abbiano collaborato contemporaneamente allo stesso progetto o allo stesso strumento di programmazione, ma almeno il 70% dei partner deve testimoniare una precedente esperienza di programmazione comune.

#### **33. Imputazione di costi sulle risorse umane e valorizzazioni**

**A.** È possibile imputare una risorsa non strutturata (pagata con partita iva) sotto la voce risorse umane?

L'art. 14 "Cofinanziamento regionale e modalità di erogazione" specifica che le risorse umane "potranno essere interne o reperite mediante ricorso a forme di lavoro flessibile"

**B.** È possibile valorizzare una risorsa assunta con Garanzia Giovani/Dote comune?

Per quanto riguarda la valorizzazione di risorse assunte con Garanzia Giovani/ Dote comune, è sicuramente un aspetto valorizzato ai sensi dei criteri di valutazione (criterio

"Contenuti del progetto", indicatore "Grado di innovatività - Collegamento in una logica di filiera a iniziative di Youth Employment"). Tuttavia non possiamo riconoscere una spesa di personale se la stessa è già coperta da altro finanziamento pubblico.

**C.** È possibile valorizzare una risorsa dipendente di un Comune anche se il partner di progetto non è il Comune stesso ma un Consorzio di Comuni cui il Comune fa capo?

-Se si usasse una Garanzia giovani/Dote comune come operatore di progetto (che sia in capo al Comune o a un ente privato fornitore del Comune) sarebbe comunque da imputare alla quota di personale o potrebbe rientrare in altro?

Sulla valorizzazione è necessario seguire la logica dell'imputabilità della spesa al partner di progetto, nel caso specifico sarà, quindi, necessario comprendere il rapporto della risorsa con il Comune/ Consorzio di Comuni cui il Comune fa capo.

**D.** Per quanto riguarda l'ultimo punto la risorsa ha un contratto dipendente con il Comune appartenente al Consorzio. In questo caso è valorizzabile?

La risorsa è valorizzabile per il contributo specifico che con il suo lavoro apporta al piano e per il numero di ore svolte documentato con timesheet. Il costo della risorsa deve essere però sostenuto dal soggetto beneficiario del contributo.

**E.** Quali sono le modalità di valorizzazione di spazi ammissibili, se non sono ammessi affitti e utenze?

Sono ammessi come valorizzazione del piano. Non sono ammissibili come voci di cofinanziamento, ma sono valorizzabili.

**F.** Le quote di finanziamento apportate dai partner possono anche solo avere la forma di valorizzazione? Un partner può partecipare al progetto anche solo esponendo spese per la valorizzazione del personale?

Le quote di finanziamento apportate dai partner possono anche avere la forma di valorizzazione e un partner può partecipare al progetto anche solo esponendo spese per la valorizzazione del personale, esplicitando in maniera chiara il contributo del personale indicato nella realizzazione del piano

**G.** La valorizzazione del costo di un affitto è ammissibile?

La valorizzazione dell'affitto è ammessa come valorizzazione del piano, non come voce di cofinanziamento.

## **34. Comunicazione**

**A.** Pc/strumenti tecnologici/acquisti di domini web da destinare all'azione sugli strumenti di comunicazione sono ammissibili?

Per gli acquisti di attrezzature si rimanda a quanto già espresso alla faq . Nello specifico l'acquisizione del dominio web può essere riconosciuta.

**B** - Il costo di stampe di volantini è ammissibile come costo nella voce comunicazione? Ed è eventualmente ammissibile come cofinanziamento?

Il costo di stampe di volantini è ammissibile come costo nella voce comunicazione.

### **35. PIANO FINANZIARIO**

**A.** Nella compilazione del piano finanziario, è necessario richiedere massimo il 70% di cofinanziamento regionale per ciascuna voce di spesa o il 70% è da calcolarsi sul costo totale di progetto? (è quindi possibile che alcune voci siano finanziate al 30%, altre al 90% e magari altre ancora totalmente dal cofinanziamento regionale?)

I limiti relativi alle percentuali delle spese ammesse a cofinanziamento sono indicate nel bando (risorse umane e consulenza massimo 25% e 20% del cofinanziamento ammesso). Ogni voce di spesa deve indicare la quota a carico di Regione (massimo 70%) e quella a carico del partner (max 30%). La percentuale massima di cofinanziamento regionale è legata altresì al punteggio conseguito in graduatoria. Infine, si precisa che non è possibile avere voci di spesa cofinanziate al 30%, altre al 90% e altre ancora totalmente dal cofinanziamento regionale. Infine, ciascun partner può concorrere al finanziamento del progetto con proprie quote proporzionali diverse in ordine di grandezza.

**B.** Il cofinanziamento cash degli enti in che modalità può essere versato?

Il cofinanziamento cash degli enti può essere stanziato e versato secondo i principi giuridico/ amministrativi e di contabilità vigenti e applicabili al soggetto che sostiene la spesa.

**C.** Ciascun partner deve concorrere al finanziamento del progetto con delle quote proporzionali o è possibile avere delle differenze in termini di ordine di grandezza?

Ciascun partner concorre con le risorse di cui dispone. Il bando non stabilisce le quote dei partner.

**D.** Come può un'associazione partner mettere cofinanziamento se non ha nemmeno soci dipendenti da valorizzare?

L'associazione partner che non ha soci dipendenti da valorizzare, né quote da destinare alla realizzazione del piano, non potrà essere beneficiaria di contributo regionale. E' consentita la sua adesione con lettera d'intenti.

**36.** Da che data può avere inizio il piano territoriale? Può iniziare prima della comunicazione dell'accettazione del contributo regionale?

No, in quanto il processo amministrativo si perfeziona con la lettera di accettazione del cofinanziamento da parte dell'ente capofila.

**37.** Da che data è possibile fare iniziare il piano territoriale e nello specifico se può iniziare prima della comunicazione dell'accettazione del contributo regionale

Il piano territoriale ha inizio, come stabilito al punto 13 dell'avviso, dalla data comunicata in fase di accettazione del cofinanziamento regionale e dura 12 (dodici) mesi, prorogabili una sola volta, per un massimo di 6 (sei) mesi per giustificati motivi. Ogni data di inizio antecedente non consente il riconoscimento delle spese ammesse e approvate.

**38.** Nel caso in cui il partenariato sia composto da due capofila di Piani di Zona è sufficiente che il piano territoriale sia inserito all'interno del piano di zona del soggetto Capofila individuato per il presente piano oppure deve essere inserito in entrambi i piani di zona? L'Accordo di Partenariato può essere sottoscritto solamente dai due Capofila dei piani di zona e dagli altri partner che sostengono dei costi oppure deve essere comunque sottoscritto da tutti i Comuni facenti parte dei due piani di zona?

Ai fini dell'avviso è necessario individuare un unico soggetto capofila del partenariato capofila di uno strumento di programmazione territoriale in cui sono inserite le politiche giovanili (es. Piani di Zona). L'Accordo di Partenariato dovrà essere sottoscritto da un unico soggetto individuato come capofila del partenariato e l'altro capofila potrà partecipare in qualità di partner insieme a tutti i Comuni facenti parte dei due piani di zona.

**39.** Abbiamo notato che l'allegato E – DE MINIMIS richiede la firma elettronica o digitale mentre negli altri allegati non è specificato nulla, vuol dire che tutti gli altri documenti possono riportare la firma autografa?

L'allegato E – DE MINIMIS consente la firma elettronica e digitale, dal momento che deve essere siglato da tutti i partecipanti. mentre per gli altri allegati, essendo trasmessi a mezzo pec si considera apposta la firma del Legale rappresentante che trasmette in nome e per conto del partenariato.

**40.** L'adesione di una o più associazioni giovanili alla rete apporta punteggio in fase di valutazione. Il punteggio viene assegnato sia che l'associazione sia convolta come partner sia che sottoscriva una lettera di adesione "informale" sul modello dell'allegata lettera di intenti ? (rif vostra risposta n° 5 in FAQ) Funziona in modo analogo anche per gli "Altri soggetti del territorio che si occupano di politiche giovanili (es. Camere di Commercio, ALER, Fondazioni, Università etc...)"?

Si, il punteggio viene assegnato anche l'adesione di associazioni giovanili è informale.

**41.** avendo deciso che il partenariato ricalcherà quello espresso nel precedente piano (6 pdz x 69 comuni, provincia e camera di commercio), è corretto coinvolgere altri soggetti (scuole, università, soggetti del terzo settore, spazi polifunzionali ecc...) facendo loro sottoscrivere una lettera di adesione "informale" sul modello dell'allegata lettera di intenti? come viene valutata questa rete informale rispetto alla attribuzione di punteggio?

Solo per le associazioni giovanili si accetta un'adesione informale. Negli altri casi, l'adesione informale non apporta un'attribuzione di punteggio.

**42.** È possibile inviare in allegato anche una scheda descrittiva del progetto formulata in base ad obiettivi ed azioni, ad integrazione della scheda B?

No, per presentare la domanda, occorre utilizzare le schede allegate; pertanto va utilizzata la scheda B. Altre schede integrative non saranno prese in considerazione.

**43.** Un soggetto che partecipa in qualità di soggetto Finanziatore (apporta risorse per un bando per lo start up giovanile ma non gestisce quota di contributo). Nella compilazione del budget è corretto imputare tale importo nella prima voce di spesa "Erogazione di servizi e risorse a favore dei giovani e/o di associazioni giovanili", e mediante l'introduzione di procedure di selezione improntate a principi di trasparenza" nella colonna a carico del territorio? Oppure va indicato al punto 9 "Altro a carico di eventuali soggetti finanziatori (specificare) "? In questo secondo caso, viene comunque considerato come cofinanziamento, incidendo sulla percentuale finanziamento/cofinanziamento?

Va inserito al punto 9, in quanto si tratta di soggetti finanziatori.